



Guida
DEL CONSUMATORE

LE LAMPADINE

VERSO UN CONSUMO PIÙ VERDE

LE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI LAMPADINE

Il progresso tecnologico e l'esigenza di ridurre i consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del pianeta hanno fatto sì che negli ultimi anni le tradizionali lampadine ad incandescenza fossero progressivamente sostituite da altri tipi di prodotto con un minore impatto ambientale.

Entro la fine del 2012 sono state **ritirate dal commercio le lampadine tradizionali ad incandescenza non migliorate e quelle alogene non a norma.**

Attualmente troviamo sul mercato quattro tipologie di lampadine, ognuna con caratteristiche diverse per efficienza energetica, durata, prezzo e tipo di illuminazione:

- › lampadine tradizionali ad incandescenza
- › lampadine alogene
- › lampadine a basso consumo o fluorescenti compatte
- › LED a basso consumo.



Per informazioni:

**Camera di Commercio
dell'Industria, dell'Artigianato
e dell'Agricoltura di Ancona**

Servizio Regolazione
del Mercato

Piazza XXIV Maggio 1,
60124 Ancona
Tel. +39 071 5898360
regolazione.mercato@an.camcom.it



la Camera
di Commercio
di Ancona
è registrata
EMAS

LAMPADINE TRADIZIONALI AD INCANDESCENZA

Sono le prime lampadine, funzionanti grazie alla corrente elettrica che attraversa un filamento sottile, **riscaldando ad una temperatura tale da produrre luce**. Esistono lampadine a incandescenza di molte dimensioni e voltaggi. Le tecnologie moderne danno una luce più visibile per la stessa quantità di energia e di solito generano molto meno calore. Per questo, come da regolamento dell'Unione Europea, le lampadine a incandescenza devono essere eliminate gradualmente e sostituite con quelle a risparmio energetico.

LAMPADINE ALOGENE

Costituiscono l'alternativa che, per colore e tonalità, più si avvicina alle lampadine ad incandescenza tradizionali, poiché emettono una luce brillante, ma sono più piccole rispetto ad esse; sono adatte sia all'illuminazione su aree estese, sia su aree limitate, mediante riflettori alogeni che emettono fasci luminosi concentrati. Durano meno delle lampadine a basso consumo energetico, circa 2.000 ore. Non contengono mercurio o altre sostanze tossiche (a differenza delle lampadine a basso consumo che contengono mercurio in misura che deve essere al di sotto del limite europeo di 5 mg.).

LAMPADINE A BASSO CONSUMO ENERGETICO

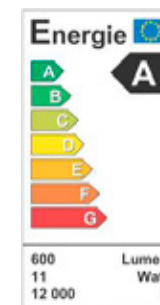
Denominate anche "a fluorescenza compatta", hanno una tonalità bianca piuttosto calda, simile a quella di una lampadina tradizionale ad incandescenza ed emettono un fascio luminoso diffuso ed omogeneo. Hanno una lunga durata, circa 10.000 ore e consumano fino all'80% di energia in meno rispetto alle lampadine ad incandescenza, ma costano di più.

LAMPADINE LED A BASSO CONSUMO

La tecnologia LED (Light Emitting Diodes) esiste sin dagli anni '60. Inizialmente veniva utilizzata solo per i semafori, la segnaletica negli aeroporti, per gli stop delle automobili, ma il progresso tecnologico l'ha portata sin dentro le case ed oggi le lampadine domestiche a LED sono le fonti luminose più sostenibili. Hanno una durata lunghissima, di circa 20.000 ore e consumano fino all'80% di energia in meno rispetto alle lampadine ad incandescenza. L'illuminazione è immediata ed ormai sempre più simile, praticamente identica, a quella dei prodotti ad incandescenza. Non si scaldano e non contengono mercurio o altre sostanze tossiche.

ETICHETTA ENERGETICA DELLE LAMPADINE

Le lampadine ad uso domestico devono essere contrassegnate dall'etichetta energetica europea che indica la classe di efficienza energetica. La classificazione prevede sette classi di efficienza, dalla A (altamente efficiente) alla G (poco efficiente).



COME LEGGERE L'ETICHETTA

Il settore 1 riporta le classi di efficienza energetica, da A a G. La lettera distintiva della classe deve trovarsi all'altezza delle fascia corrispondente. Nel settore in basso il primo numero indica il flusso luminoso espresso in lumen, il secondo numero indica la potenza espressa in watt. La gamma delle potenze disponibili è molto vasta, variano da 3 fino a 30 watt (si ricorda che una lampadina fluorescente compatta da 20 watt fornisce la stessa quantità di luce di una lampadina a incandescenza da 100 watt). Il terzo numero presente in etichetta indica la durata media della lampadina espressa in ore.